

Informazioni generali sull'azienda

Dati anagrafici	
Denominazione	ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI ANCONA
Sede	60131 ANCONA (AN) VIA RUGGERI 3 I
Partita IVA	93002030422
Codice Fiscale	93002030422
Forma Giuridica	Ente pubblico non economico
Settore Di Attività Prevalente (ATECO)	ATTIVITA' DI FEDERAZIONI E CONSIGLI DI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI (941210)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020**Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Iscritti,

il Rendiconto generale che viene sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto sulla base del “Regolamento di amministrazione, contabilità e attività contrattuali del collegio Provinciale Ipasvi di Ancona”, approvate da codesto collegio, nonché degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Si compone dei seguenti documenti:

- a) Rendiconto finanziario
- b) Conto Economico
- c) Stato Patrimoniale
- d) Relazione sulla gestione e Nota Integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio:

- la situazione amministrativa
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Attività svolte

Gli Ordini delle Professioni Infermieristiche (OPI) sono enti di diritto pubblico non economico, istituiti e regolamentati dalla [Legge 3/2018](#).

La norma affida agli Ordini due finalità:

1. **Esterna:** fa riferimento alla tutela del cittadino-utente che ha il diritto, come sancito dalla Costituzione italiana (art. 32:” La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell’individuo ed interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana”), di ricevere prestazioni sanitarie da personale qualificato, in possesso di uno specifico titolo abilitante, senza pendenze rilevanti con la giustizia.
2. **Interna:** fa riferimento Professione infermieristica; è rivolta agli infermieri iscritti all’Albo, che l’ordine è tenuto a tutelare nella loro professionalità, esercitando il potere disciplinare, contrastando l’abusivismo, vigilando sul rispetto del **Codice Deontologico**, favorendo la crescita culturale degli iscritti, garantendo l’informazione, offrendo servizi di supporto per un corretto esercizio professionale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell’esercizio sono i seguenti:

- Sono stati terminati i lavori della sede acquisita nel 2018, con conseguente trasferimento della sede legale nei nuovi uffici
- Rinnovo direttivo, dei collegio revisori dei conti e istituzione della Commissione D’albo
- Nomina Presidente esterno revisori dei conti

Ricordiamo importanti investimenti, iniziative e adeguamenti effettuati in questi anni come:

- L’acquisto della sede e la successiva ristrutturazione della stessa, che ci permette di eliminare le spese annuali di locazione;
- Consulenza legale per gli iscritti attiva tutto l’anno direttamente in sede;
- PEC gratuita a tutti gli iscritti (ricordiamo obbligatoria) che ci permette di abbattere i costi postali per comunicazioni agli iscritti
- Formazione gratuita per gli iscritti;
- SITOWEB e SOCIAL totalmente rinnovati e in continuo aggiornamento
- SERVER centralizzato per la corretta conservazione dei dati;
- Adeguamento privacy
- Adeguamento alle ultime normative in materia di sicurezza sul lavoro

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario espone i risultati della gestione finanziaria delle entrate e delle uscite, distinte in gestione di competenza, dei residui e di cassa.

Il criterio di **competenza finanziaria** attribuisce un'operazione di entrata o di spesa all'esercizio nel quale è stata **accertata o impegnata**. Si ricorda che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, la motivazione, il debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; una spesa si considera "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza.

Il **criterio di cassa** pone invece l'attenzione sul **momento monetario**, quindi in base ad esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento. In sintesi, per la medesima operazione, il momento della competenza finanziaria corrisponde alla nascita del credito o del debito (fase dell'accertamento e dell'impegno) mentre il momento di cassa corrisponde al momento di riscossione o di pagamento. Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi si ha la relazione tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa. Infatti, è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio ma non ancora incassate o pagate.

Il Rendiconto finanziario gestionale si articola in capitoli ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno accertate, riscosse o da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno impegnate, pagate o da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi da trasferire all'esercizio successivo.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La Situazione Amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo/disavanzo di amministrazione complessivo dell'esercizio. Alla consistenza di cassa iniziale si sommano le riscossioni, classificate "in conto competenza" e "in conto residui", e si sottraggono i pagamenti, anch'essi distinti "in conto competenza" e "in conto residui", per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre quelli passivi.

Il risultato finale è, appunto, l'avanzo complessivo di amministrazione che al 31/12/2020 ammonta a euro 171.612,66.

Per quanto riguarda le entrate effettive accertate e le spese impegnate, la gestione ha generato un avanzo di euro 58.096,43.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della

comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte

alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Altri beni	
Arredi	15%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'ires è calcolata in base alla rendita catastale dell'immobile intestato all'ente.

L'Irap corrente è determinata con il metodo retributivo.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono rappresentati dalle quote annuali versate dagli iscritti e sono riconosciuti per l'esercizio di competenza al momento della delibera relativa alla definizione della quota annuale. Sono inoltre rappresentati da eventuali contributi che l'Opi riceve dalla Federazione o da terzi, nonché dalle quote incassate per gli esami di cittadini stranieri.

I ricavi e costi di natura finanziaria e quelli non prettamente inerenti all'attività dell'OPI vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

L'ente, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazio ni immateriali	Immobilizzazio ni materiali	Immobilizzazio ni finanziarie	Totale immobilizzazio ni
Valore di inizio esercizio				
Costo		252.353	4.625	256.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		66.157		66.157
Valore di bilancio		186.196	4.625	190.821
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.099	38.193		43.292
Ammortamento dell'esercizio	1.020	5.089		6.109
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			3.948	3.948
Totale variazioni	4.079	33.104	(3.948)	33.235
Valore di fine esercizio				
Costo	5.099	290.546	4.625	300.270
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.020	71.246		72.266
Svalutazioni			3.948	3.948
Valore di bilancio	4.079	219.300	677	224.056

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.079		4.079

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.049	2.050	5.099
Ammortamento dell'esercizio	610	410	1.020
Totale variazioni	2.439	1.640	4.079

Valore di fine esercizio			
Costo	3.049	2.050	5.099
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	610	410	1.020
Valore di bilancio	2.439	1.640	4.079

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
219.300	186.196	33.104

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	181.726	70.627	252.353
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		66.157	66.157
Valore di bilancio	181.726	4.470	186.196
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	28.562	9.631	38.193
Ammortamento dell'esercizio	3.154	1.935	5.089
Totale variazioni	25.408	7.696	33.104
Valore di fine esercizio			
Costo	210.288	80.258	290.546
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.154	68.092	71.246
Valore di bilancio	207.134	12.166	219.300

Il saldo della voce "Altre immobilizzazioni materiali" è composto dai seguenti dettagli:

Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	80.257
mobili e macchine d'ufficio	66.553
arredo	7.802
macchine uff. elettroniche	5.902
(Fondi di ammortamento)	68.092
f.do amm. mobili e macchine d'ufficio	64.853
f.do amm. macchine elettomecc. d'ufficio	2.654
f.do amm. arredamento	585

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	4.625	4.625
Variazioni nell'esercizio	(3.948)	(3.948)
Valore di fine esercizio	677	677
Quota scadente entro l'esercizio	677	677

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti i depositi cauzionali per l'affitto e per le utenze. L'importo di euro 3948 è stato rimborsato all'ente in quanto si è concluso il contratto di affitto a seguito del trasloco.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2019	Svalutazioni	31/12/2020
Altri	4.625	3.948	677
Totale	4.625	3.948	677

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	677	677
Totale	677	677

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
44.792	39.375	5.417

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	976	1.191	2.167	2.167
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	38.399	4.226	42.625	42.625
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	39.375	5.417	44.792	44.792

I crediti al 31/12/2020, nel dettaglio, sono rappresentati da:

Descrizione	Importo
Acconti di imposta Ires	2070
Crediti verso iscritti per quote da versare	42.350
Crediti diversi	97
Anticipi a fornitori	275

L'ammontare dei crediti verso iscritti per quote da versare comprende sia le quote 2020 non incassate nell'anno, sia le quote delle annualità precedenti ancora da incassare. Si ricorda che la gestione degli incassi è stata affidata all'Agenzia Entrate Riscossione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.167	42.625	44.792
Totale	2.167	42.625	44.792

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
27.728	94.538	(66.810)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	94.538	(66.810)	27.728
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	94.538	(66.810)	27.728

I titoli risultano iscritti al loro costo di acquisto.

La variazione è legata allo smobilizzo di quota parte della polizza Generali, accreditata sul conto corrente dell'OPI al netto della penale per il recesso anticipato rispetto alla originaria scadenza, oltre agli interessi attivi maturati nel periodo di detenzione.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
155.136	89.708	65.428

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	89.199	65.149	154.348
Denaro e altri valori in cassa	510	279	789
Totale disponibilità liquide	89.708	65.428	155.136

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Si segnala che il conto corrente postale è stato chiuso nel corso dell'esercizio e il suo saldo attivo è confluito nel conto corrente bancario.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
502	3.580	(3.078)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	3.580	3.580
Variazione nell'esercizio	(3.078)	(3.078)
Valore di fine esercizio	502	502

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
398.790	367.060	31.730

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Utili (perdite) portati a nuovo	378.811	(11.751)		367.060
Utile (perdita) dell'esercizio	(11.751)	43.481	31.730	31.730
Totale patrimonio netto	367.060	31.730	31.730	398.790

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Utili portati a nuovo	367.060	A,B,D
Totale	367.060	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla

formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	304.357	74.454	378.811
Destinazione del risultato dell'esercizio			
- altre destinazioni	74.454	(86.205)	(11.751)
Risultato dell'esercizio precedente		(11.751)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	378.811	(11.751)	367.060
Destinazione del risultato dell'esercizio			
- altre destinazioni	(11.751)	43.481	31.730
Risultato dell'esercizio corrente		31.730	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	367.060	31.730	398.790

Gli utili e avanzi di gestione conseguiti non possono in alcun modo essere distribuiti, ma devono essere impiegati per il perseguimento delle finalità dell'ente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
33.306	31.383	1.923

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	31.383
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(1.923)
Totale variazioni	1.923
Valore di fine esercizio	33.306

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
19.938	19.579	359

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	7.733	4.074	11.807	11.807
Debiti tributari	8.823	(5.137)	3.686	3.686
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.256	(26)	1.230	1.230
Altri debiti	1.767	1.448	3.215	3.215
Totale debiti	19.579	359	19.938	19.938

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al

momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti: debiti per imposta IRES per euro 1076; Iva c/split payment (versata con f24 del 18/1/2021) per euro 1081; ritenute da lavoro dipendente per euro 659; ritenute da lavoro autonomo per euro 264; Irap per euro 606 (versata con f24 del 18/1/2021).

Il saldo della voce "Altri debiti" è composto dai seguenti dettagli:

Altri debiti ...	3.215
dipendenti c/retribuzioni	2.639
ritenute sindacali	175
debiti diversi	401

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	11.807	11.807
Debiti tributari	3.686	3.686
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.230	1.230
Altri debiti	3.215	3.215
Totale debiti	19.938	19.938

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
180		180

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Variazione nell'esercizio	180	180
Valore di fine esercizio	180	180

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sono iscritte in questa voce n. 3 quote dell'anno 2021 incassate anticipatamente a dicembre 2020.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
204.730	203.706	1.024

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	196.321	189.452	6.869
Altri ricavi e proventi	8.409	14.254	(5.845)
Totale	204.730	203.706	1.024

Nel dettaglio i ricavi complessivi sono così ripartiti:

RICAVI E PROFITTI	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	196.321
QUOTA ISCRIZIONE ORDINE	195.208
TESSERINI, BOLLI AUTO, CERTIF.	913
ESAME CITTADINI STRANIERI	200

Altri ricavi e proventi	8.409
ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	11
SOPRAVVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	6.688
CONTRIBUTI DA ENPAPI	400
CONTRIBUTO COORD. REGIONALE	1.309

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
176.455	209.784	(33.329)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.745	1.881	1.864
Servizi	69.757	89.081	(19.324)
Godimento di beni di terzi	3.514	16.982	(13.468)
Salari e stipendi	31.635	35.975	(4.340)
Oneri sociali	6.588	6.423	165
Trattamento di fine rapporto	2.003	2.041	(38)
Altri costi del personale	315	315	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.020		1.020
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.089	1.340	3.749
Oneri diversi di gestione	52.789	55.746	(2.957)
Totale	176.455	209.784	(33.329)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
7.336	48	7.288

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	6.672		6.672
Proventi diversi dai precedenti	664	48	616
Totale	7.336	48	7.288

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	51	51
Altri proventi	7.284	7.284
Arrotondamento	1	1
Totale	7.336	7.336

Nella voce “Altri proventi” sono inclusi gli interessi attivi da smobilizzo Polizza Generali, oltre agli interessi maturati sul deposito cauzionale del contratto di affitto risolto a inizio anno.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.881	5.721	(1.840)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	3.881	5.721	(1.840)
IRES	1.076	2.080	(1.004)
IRAP	2.805	3.641	(836)
Totale	3.881	5.721	(1.840)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

L'Ires è calcolata in base alla rendita catastale rivalutata dell'immobile di proprietà.

L'Irap di competenza è calcolata sugli stipendi lordi e sulle prestazioni occasionali, nonché sul costo del lavoro del personale in somministrazione. Il debito iscritto tra le passività è relativo alla quota maturata nel mese di dicembre 2020, versata a gennaio 2021.

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	1	1	
Operai			
Altri	1	1	
Totale	2	2	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello degli enti pubblici.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

L'ente non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'ente non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

L'ente non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori abbiamo provveduto a porre in essere gli investimenti riguardanti l'adeguamento della sede con i presidi DPI per i dipendenti, la messa in sicurezza dei locali con l'acquisto di plexiglass divisorii, gel disinfettante e relativi dispenser, termoscanner oltre alla pulizia con metodo ozono della sede.

Si osserva come le iniziative intraprese e volte al contenimento della diffusione del virus influenzano la normale operatività. In particolare, tutte le iniziative formative e di promozione della professione che normalmente vengono svolte in presenza, verranno svolte con modalità a distanza, oppure verranno rinviati al prossimo esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'ente ha beneficiato del contributo da parte dell'ENPAPI di euro 400 in data 14/04/2020 con causale "rimborso spese elezioni 20-24".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	31.730
Utili portati a nuovo	Euro	31.730

Oltretutto si ricorda che l'utile non può in alcun modo essere distribuito, e dovrà essere reinvestito nelle attività istituzionali dell'ente.

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI**RESIDUI ATTIVI / SOSPESI**

I sospese sono rappresentati dalle quote di iscrizione di competenza del 2020 non rimosse nell'esercizio ma incassabili nell'esercizio successivo. I residui iniziali, rappresentati dalle quote 2016 e 2017, 2018 e 2019 non sono state interamente incassate. Risultano ancora da incassare al 31/12/2020 euro 22.500,27 degli anni 2016, 2017, 2018 e 2019.

I residui finali sono rappresentati dalle quote da incassare per il 2020 a cui si aggiungono le residue per il 2019, 2018, 2017 e 2016.

ORDINE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI ANCONA	GESTIONE SOSPESI				
	INIZIALI	VARIAZIONI	INCASSATI	DA INCASSARE	SOSPESI FINALI
Quote iscritti	€ 31.925,12	€ 6.652,95	€ 16.077,80	€ 22.500,27	€ 42.304,42
TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI	€ 31.925,12	€ 6.652,95	€ 16.077,80	€ 22.500,27	€ 42.304,42

La variazione è legata ad un riaccertamento con l'Agenzia Riscossione, che nell'anno precedente aveva fornito un dato incompleto; questo ha reso necessario allineare i saldi.

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi sono rappresentati dalle spese di competenza dell'anno, già impegnate ma non ancora pagate al 31/12/2020. Tutti i residui passivi provenienti dall'anno 2019 sono stati regolarmente pagati nel 2020, azzerando quindi i residui iniziali. Fa eccezione il TFR in quanto non erogato e al lordo dell'imposta sostitutiva sullo stesso che viene pagata il 16/2/2021 e, all'interno delle partite di giro, le ritenute sindacali versate in modo cumulativo nel 2020.

I residui finali comprendono le somme impegnate e non pagate nel 2020, a cui si aggiungono i residui non pagati provenienti dall'anno 2019 (il solo TFR). Tra i residui finali emerge anche l'iva split payment relativa a fatture registrate e pagate nel mese di dicembre, ma il relativo importo è stato versato con f24 del 18/1/2021. I fornitori che, invece, non risultano ancora pagati al 31/12/2020 riportano, all'interno del loro saldo, anche l'importo dell'iva, in quanto, per l'ente, l'iva è un costo.

ORDINE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI ANCONA	GESTIONE RESIDUI				
	INIZIALI	VARIAZIONI	PAGATI	DA PAGARE	RESIDUI FINALI
TITOLO I - USCITE CORRENTI					
USCITE PER GLI ORGANI DEL COLLEGIO					
Gettoni, trasferte e indennità di funzione	€ -		€ -	€ -	€ 235,00
Rimborsi spese	€ 190,00		€ 190,00	€ -	€ -
TOTALE USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	€ 190,00	€ -	€ 190,00	€ -	€ 235,00
USCITE PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
Stipendi e oneri riflessi	€ 1.927,07		€ 1.927,07	€ -	€ 3.554,65
Assicurazione personale dipendente	-€ 37,61		€ -	-€ 37,61	€ -
Oneri sociali	€ 922,49	€ -	€ 922,49	€ -	€ 903,69
TOTALE ONERI PER IL PERSONALE DIPENDENTE	€ 2.811,95	€ -	€ 2.849,56	-€ 37,61	€ 4.458,34
USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI					
Consulenze amministrative	€ 443,30		€ 443,30	€ -	€ 2.458,30
Servizio fatturazione elettronica	€ 42,94		€ 42,94	€ -	€ -
TOTALE USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	€ 486,24	€ -	€ 486,24	€ -	€ 2.458,30
USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI					
Affitto	€ 726,00		€ 726,00	€ -	€ -

luce	€		€	€	-	€	-
	666,24		666,24				
acqua	€		€	€	-	-€	10,03
	-		-				
Cancelleria e stampati	€		€	€	-		€
	90,86		90,86				632,69
Spese postali	€		€	€	-		€
	206,00		206,00				1.286,78
Spese di pulizia	€		€	€	-		€
	450,00		450,00				450,00
Telefoniche	€	-€ 205,32	€	€	-	€	-
	609,59		404,27				
Manutenzione estintori	€		€	€	-		€
	24,40		24,40				4,20
Canoni di noleggio (fotocopiatrice)	-€		€		-€	-€	123,00
	123,00		-		123,00		
Voucher /interinale	-€	€ 3.472,00	€		-€		€
	2.222,15		1.249,85		3.472,00		1.208,75
insegna				€	-		€
							427,70
TOTALE USCITE PER FUNZIONAMENTO	€	€ 3.266,68	€		-€		€
UFFICI	427,94		3.817,62		3.389,68		4.082,41
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI				€	-	€	-
legale e rischi	€		€	€	-		€
	2.537,60		2.537,60				2.537,60
Rivista/giornale	€		€	€	-	€	-
	352,00		352,00				
Promozione della professione	€		€	€	-		€
	61,60		61,60				1.833,40
Web	€		€	€	-		€
	1.820,00		1.820,00				1.820,00
TOTALE USCITE PER PRESTAZIONI	€	€ -	€	€	-	€	€
ISTITUZIONALI	4.771,20		4.771,20				6.191,00
ONERI TRIBUTARI							

Imposte e tasse	€	€	-	€	€	-	€	-
	-			-				
ires	€	-€	10,00	€	€	-	-€	994,00
	1.104,00			1.094,00				
irap	€	€	-	€	€	-		€
	898,17			898,17				606,24
TOTALE ONERI TRIBUTARI	€	-€	10,00	€	€	-	-€	387,76
	2.002,17			1.992,17				
ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO								
Accantonamento al trattamento di fine rapporto per dipendenti	€				€		€	€
	31.382,67				31.382,67		33.304,82	
TOTALE ACCANTONAMENTI AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€	€	-	€	€		€	€
	31.382,67			-	31.382,67		33.304,82	
TOTALE USCITE CORRENTI	€	€	3.256,68	€	€		€	€
	42.072,17			14.106,79	31.222,06		53.608,79	
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI								
Acquisto immobili	€			€	€	-	€	-
	3.368,91			3.368,91				
TOTALE ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE MOBILIARI	€	€	-	€	€	-	€	-
	3.368,91			3.368,91				
					€	-	€	-
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	€	€	-	€	€	-	€	-
	3.368,91			3.368,91				
TITOLO III - PARTITE DI GIRO								
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
Ritenute erariali previdenziali e altre	€	€	13,46	€	€	-	€	€
	1.443,68			1.457,14			1.572,23	
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	€	€	13,46	€		-€	€	€

	1.443,68		1.457,14	0,00	1.572,23
TOTALE USCITE COMPLESSIVE	€ 46.884,76	€ 3.270,14	€ 18.932,84	€ 31.222,06	€ 55.181,02

Si riporta, inoltre, il dettaglio delle partite di giro, in entrata e in uscita.

ENTRATE	ACCERTATO	RISCOSSO	DA RISCOUTERE
Ritenute lavoro dipendenti	€ 3.870,15	€ 3.211,59	€ 658,56
Bonus Renzi	€ 1.076,05	€ 1.076,05	€ -
Contributi lavoro dipendente	€ 2.327,39	€ 2.000,69	€ 326,70
ritenute sindacali	€ 174,98	€ -	€ 174,98
ritenute lav. Autonomi	€ 10,00	€ 10,00	€ -
rit. Lav. Autonomi Marcellini	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ -
rit. Compensi elettorali	€ 264,00		€ 264,00
errato accredito 2020	€ 113,57		€ 113,57
1 quota doppia da restituire	€ 52,00	€ 52,00	€ -
	€ 9.488,14	€ 7.950,33	€ 1.537,81

USCITE	impegnato	pagato	da pagare
Ritenute lavoro dipendente	€ 3.870,15	€ 3.211,59	€ 658,56
Bonus Renzi	€ 1.076,05	€ 80,00	€ 96,05
Contributi lavoro dipendente	€ 2.327,39	€ 2.000,69	€ 326,70
ritenute sindacali	€ 174,92	€ -	€ 174,92
ritenute lav. Autonomi ins. italiano	€ 0,00	€ 10,00	€ -
ritenute lav. Autonomi Marcellini	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ -
ritenute compensi elettorali	€ 264,00		€ 264,00
1 quota 2020 da restituire	€ 52,00		€ 52,00
	€ 9.374,51	€ 7.802,28	€ 1.572,23

DETTAGLIO UTILIZZO FONDO IMPREVISTI

Nell'esercizio 2020 si è fatto ricorso all'utilizzo del fondo imprevisti, nel rispetto delle previsioni del bilancio preventivo (euro 5.000), come di seguito dettagliato, al fine di coprire lo scostamento di bilancio.

	PREVISIONI DI COMPETENZA	IMPEGNA TE	SCOSTAM ENTO
Gettoni, trasferte e indennità di funzione	€ 6.000,00	€ 9.010,50	-€ 3.010,50
Licenze uso software	€ 110,00	€ 132,28	-€ 22,28
Manutenzioni e riparazioni	€ 600,00	€ 927,20	-€ 327,20
Gestione sito internet e protocollo informatico	€ 2.500,00	€ 2.601,04	-€ 101,04
Servizio riscossione quote	€ 8.580,00	€ 8.752,79	-€ 172,79
Cancelleria e stampati	€ 1.300,00	€ 1.926,34	-€ 626,34
Spese postali	€ 2.000,00	€ 2.162,88	-€ 162,88
Spese di pulizia	€ 2.400,00	€ 2.479,95	-€ 79,95
Manutenzione estintori	€ 70,00	€ 115,90	-€ 45,90
Voucher /interinale	€ 10.500,00	€ 10.762,54	-€ 262,54
Insegna	€ 350,00	€ 427,70	-€ 77,70
TOTALE UTILIZZO FONDO IMPREVISTI			-€ 4.889,12

TABELLA DI RACCORDO TRA UTILE CIVILISTICO E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si espone di seguito la tabella che effettua il raccordo tra l'utile di bilancio determinato in base al principio di competenza economica, con l'avanzo di amministrazione determinato secondo il criterio di cassa.

utile d'esercizio civilistico	31.730
rettifiche ammortamenti	+ 6.109
ricavi non monetari	- 6.786
proventi monetari	+ 70.758
costi pluriennali	- 43.291
rettifiche monetarie altri costi	- 424
avanzo di amministrazione	58.096

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente

Giuseppino Conti